

COMUNICATO SINDACALE

Nel corso della riunione svoltasi ieri in A.R.R.S. con all'ordine del giorno il rinnovo contrattuale del contratto delle categorie appartenenti al comparto unico, le scriventi OO.SS. di categoria hanno abbandonato il tavolo delle trattative a seguito della proposta ricevuta sulle risorse economiche messe a disposizione.

Il Comitato esecutivo dell'A.R.R.S., infatti, ha più volte ribadito che per essere puntualmente quantificate le risorse economiche complessive da destinarsi al rinnovo contrattuale regionale si debba attendere la definizione delle dinamiche contrattuali nazionali del comparto pubblico, specificando di non voler tenere in nessun modo in considerazione le risorse specificatamente previste sul bilancio regionale. In tal senso l'A.R.R.S. ha quindi proposto una disponibilità massima di 45 euro medi totali sul triennio, comprensiva del riassorbimento dell'indennità di vacanza contrattuale attualmente erogata (che vale mediamente 38 euro mensili). In sintesi: 7 Euro medi di aumento al mese alla fine del triennio!

Le OO.SS. ritengono che la proposta e l'approccio dell'A.R.R.S. siano assolutamente inaccettabili! E' molto grave che si dichiari di voler attendere l'evoluzione della contrattazione nazionale per definire le risorse disponibili, ignorando e senza volere al contrario tenere in considerazione le risorse che sono state stanziare per tale motivazione a livello regionale: circa 100 euro medi totali sul triennio + la vacanza contrattuale. Tale atteggiamento è del tutto incomprensibile e rischia di mettere in discussione l'esistenza stessa del Comparto Unico, visto che va nella direzione di svuotare e svilire la nostra autonomia contrattuale.

Al fine di fare la necessaria chiarezza sulle reali risorse economiche a disposizione per il rinnovo e sul fatto che la contrattazione regionale è autonoma e non deve attendere le dinamiche nazionali, è stato immediatamente richiesto un incontro urgente al comitato per le politiche contrattuali (comitato deputato ad emanare le direttive per le trattative).

Non appena avuti i dovuti chiarimenti sarà nostra cura informare nuovamente i lavoratori ed eventualmente mettere in atto tutte le azioni necessarie per la loro tutela, a partire dall'indizione dello stato di agitazione.

Aosta, 17 maggio 2016

Il segretario generale FP/CGIL
Carmela Macheda

Il segretario regionale CISL/FP
Jean Dondeynaz

Il segretario generale SAVT/FP
Claudio Albertinelli

Il segretario generale UIL/FPL
Ramira Bizzotto

Il segretario regionale CONAPO
Simone Oliveri

Il segretario FIALP/SIVDER
Pierpaolo Gaia